



# Riduzione del rischio di catastrofi

Tra il 2010 e il 2017 la DSC ha commissionato oltre 800 progetti nel campo della riduzione del rischio di catastrofi (DRR). Questa valutazione contiene una verifica dei risultati e fornisce indicazioni fondate per l'orientamento tematico della DSC nella DRR.

Impegno della DSC

## punti di forza

### Competenze e capacità uniche

La Svizzera dispone di competenze uniche (gestione delle risorse idriche; DRR basata sugli ecosistemi; gestione e nel trasferimento dei rischi).

### Reputazione

La DSC è considerata un'intermediaria onesta che adotta utili approcci multilivello.

### Interventi adattati al contesto

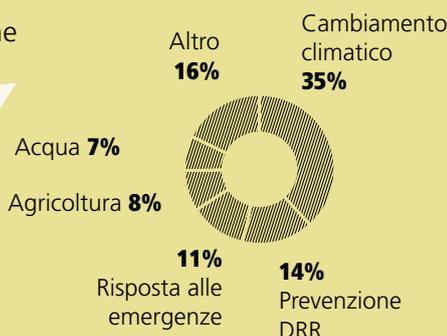
La DSC adotta un approccio multilivello: da interventi a livello di comunità a finanziamenti che mirano a rafforzare gli ambienti favorevoli.

### Promozione attiva dell'apprendimento

Le azioni di DRR sono sistematicamente potenziate da reti di sostegno e distacchi che offrono opportunità di apprendimento sia al personale della DSC che a quello distaccato.

**462 mio. CHF**

Secondo un'analisi, questo è l'importo minimo investito dalla DSC per le attività legate alla DRR.



## DRR dove necessario

La DSC è attiva in tutto il mondo nella riduzione del rischio di catastrofi, con un focus su Paesi prioritari.

**818**  
progetti

Numero dei progetti commissionati dalla DSC tra il 2010 e il 2017.

**3%**

Complessivamente, le attività di DRR rappresentano circa il 3% del budget annuale della DSC.

**3**

linee di intervento

DRR mirata, integrazione e influenza della DRR.

## Raccomandazioni

### → Impegno congiunto

Il futuro della DRR svizzera richiederà un impegno congiunto e rafforzato da parte della direzione della DSC.

### → Innovazione

Si consiglia alla DSC di avviare progetti pilota innovativi e di concentrare le sue attività nelle nicchie della DRR in cui la Svizzera eccelle.

### → Obiettivi comuni

Per rafforzare la collaborazione tra l'Aiuto umanitario e il settore dello sviluppo della DSC, la direzione della DSC è incoraggiata a sviluppare obiettivi finali comuni sul nesso aiuto umanitario-sviluppo (da presentare in una strategia comune).

### → Oltre la risposta umanitaria

Si consiglia alla DSC di stabilire priorità geografiche in base al livello di rischio e di passare ad un approccio più ampio che comprenda la resilienza a shock e sollecitazioni estreme di ogni tipo.

